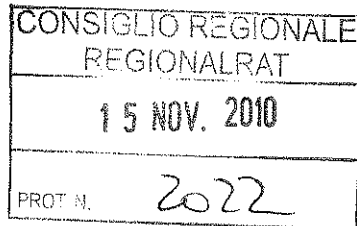




CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO ALTO ADIGE



Egregio signor  
dott. Marco Depaoli  
Presidente del  
Consiglio Regionale  
Trentino - Alto Adige  
SEDE

Trento, 12 novembre 2010

INTERROGAZIONE N.

72/XIV

**Maggiore chiarezza su Pensplan Plurifonds**

Recente comunicazione di Pensplan, Fondo Pensioni Aperto di ITAS S.p.A., ha reso noto ai sottoscrittori la variazione del codice IBAN per i versamenti a Pensplan Plurifonds, divenuto IT98H0316301696071800020128 dell'Istituto bancario State Street Bank S.p.A., via Col Moschin n. 16 a Milano. Il suddetto istituto di credito, per quanto è dato da comprendere, svolge le attività di banca depositaria dei fondi pensione.

Pur con la consapevolezza che gli Istituti di Credito si avvalgono anche di articolazioni e di suddivisioni volte a funzionalizzare le attività finanziarie sotto i diversi profili operativi, non escludendo presumibilmente ragioni di carattere fiscale o di altra natura, sono dell'avviso che nel caso trattato i rapporti con i destinatari dovrebbero essere ispirati alla più ampia comprensibilità e alla maggiore trasparenza. Al sottoscritto e non solo, infatti, risulta sconosciuta in ambito locale e quindi alle abitudini localmente intrattenute nel comparto del risparmio, cui in un certo senso sono da riportare le risorse accantonate ai fini della previdenza complementare anche dai cittadini della nostra provincia, l'esistenza della State Street Bank S.p.A.

La trasparenza è abitualmente invocata per giustificare e sostenere i cambiamenti e le innovazioni apportati nelle diverse realtà con le quali il cittadino è pressoché quotidianamente chiamato a confrontarsi. Le attività della pubblica amministrazione, delle varie aziende erogatrici di servizi pubblici, delle banche, di qualsiasi ente che intrattiene rapporti con il cittadino, rivendicano la trasparenza, l'obiettività e quant'altro per presentare e far valere la qualità dei prodotti offerti. Il fondo di previdenza complementare è presentato come "Progetto sociale della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige", di cui riporta il logo accanto a quello delle Casse Rurali Trentine, ed è avallato dalla Provincia Autonoma di Trento: nella State Street Bank S.p.A. confluiscono, quindi, risparmi di gente che nutre fiducia e aspettative per il proprio futuro.

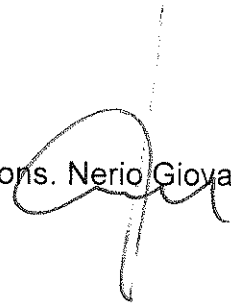
Tutto ciò premesso,

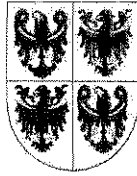
si interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se condivide o meno l'esigenza di chiarezza espressa con la presente interrogazione;
- se conosca l'esistenza della State Street Bank S.p.A., con sede a Milano, il ruolo ricoperto nel settore del risparmio e delle attività finanziarie più in generale, la diffusione sul territorio nazionale, l'eventuale presenza sul territorio regionale;
- se la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige sia stata interessata, interpellata o in qualche altro modo coinvolta nell'individuazione e nella scelta della State Street Bank S.p.A., considerato che presso questo Istituto confluiscono risorse finanziarie dei cittadini della nostra Regione;
- se ci siano ragioni valide per cui si è soprasseduto al sistema bancario locale nell'individuazione dell'istituto depositario dei fondi pensione, posto che comunque per essi è operativa l'ITAS S.p.A. e che anche le Casse Rurali svolgono un ruolo attestato dal logo sulla nota comunicativa.

A norma di Regolamento, si richiede risposta scritta.

cons. Nerio Giovanazzi





# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2010

Trient, 12. November 2010  
Prot. Nr. 2022 RegRat  
vom 15. November 2010

**Nr. 72/XIV**

An den Präsidenten des  
Regionalrates  
Marco DEPAOLI  
Trient

## **ANFRAGE**

### **Mehr Klarheit bei Pensplan Plurifonds**

Letzthin hat Pensplan den im offenen Rentenfonds der ITAS AG eingeschriebenen Personen mitgeteilt, dass sich die IBAN-Nummern für die Einzahlungen an Pensplan Plurifonds geändert haben und nunmehr Folgendermaßen lauten: IT98 H031 6301 6960 7180 0020 128 beim Bankinstitut State Street Bank AG, Via Col Moschin Nr. 16 aus Mailand. Genanntes Bankinstitut wickelt - wie dem Schreiben entnommen werden kann - die Tätigkeiten der Depotbank der Pensionsfonds ab.

Wenngleich mir bewusst ist, dass sich die Bankinstitute anderer Institute und Gliederungen bedienen, um die Finanztätigkeiten unter den verschiedenen Gesichtspunkten zu rationalisieren, wobei hierfür wahrscheinlich auch steuerrechtliche Gründe oder Gründe anderer Natur eine Rolle spielen, bin ich der Auffassung, dass im vorliegenden Fall die Beziehung mit den Eingeschriebenen auf das größtmögliche Verständnis und die allerhöchste Transparenz ausgerichtet sein sollte. Dem Unterfertigten, aber nicht nur diesem, ist die Existenz der State Street Bank AG auf lokaler Ebene unbekannt, der somit auch die örtlichen Gegebenheiten im Bereich der Ersparnisse fremd sind, zu denen in gewisser Hinsicht auch die Geldmittel zu rechnen sind, die von den Bürgern unseres Landes für die Ergänzungsvorsorge beiseite gelegt werden.

Auf den Grundsatz der Transparenz beruft man sich normalerweise, um Änderungen und Neuerungen, die in den verschiedensten Bereichen eingeführt werden und mit denen die Bürger nahezu tagtäglich zu tun haben, zu rechtfertigen und voranzutreiben. Im Zusammenhang mit der Tätigkeit der öffentlichen Verwaltung, der verschiedensten Betriebe, welche öffentliche Dienste erbringen, der Banken, jeglicher Körperschaft, welche Beziehungen mit der Öffentlichkeit unterhält,

wird auf Transparenz, Objektivität und vieles mehr gesetzt, um die Qualität der angebotenen Dienste zur Geltung zu bringen. Der Zusatzrentenfonds wird als „Soziales Projekt der Region Trentino-Südtirol“ präsentiert, deren Wappen neben jenem der Trentiner Raiffeisenkassen aufscheint und wird von der Autonomen Provinz Trient unterstützt: bei der State Street Bank AG fließen demnach die Ersparnisse der Menschen ein, die Hoffnungen und Erwartungen in die eigene Zukunft gesetzt haben.

All dies vorausgeschickt,

**erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete  
den Präsidenten der Region zu befragen,**

um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

- ob er die in der vorliegenden Anfrage unterstrichene Notwendigkeit der Klarheit teilt oder nicht?
- Ob er von der Existenz der State Street Bank AG mit Sitz in Mailand Kenntnis hat und über deren Bedeutung im Bereich der Ersparnisse und der Finanztätigkeit im Allgemeinen, deren Verbreitung auf dem gesamtstaatlichen Gebiet sowie über deren eventuelle Existenz auf regionaler Ebene Bescheid weiß?
- Ob die Autonome Region Trentino-Südtirol angehört, befragt oder auf einer andere Art und Weise bei der Bestimmung und Auswahl der State Street Bank AG miteinbezogen worden ist, wenn man bedenkt, dass bei diesem Bankinstitut die Geldmittel der Bürger unserer Region hinterlegt werden?
- Ob es berechtigte Gründe dafür gibt, dass bei der Auswahl der Depotbank der Pensionsfonds die örtliche Bankenwelt außen vor gelassen wurde, und zwar auch in Anbetracht dessen, dass für die Pensionsfonds die ITAS AG tätig ist und in diesem Rahmen auch den Raiffeisenkassen - deren Logo ja in der Mitteilung aufscheint - eine gewisse Bedeutung zukommt.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE  
Nerio Giovanazzi**